

Franz Kafka: Italienisch

Franz Kafka: Cronologia 1924 (Charlotte Spitzer)

Berlino

Inizi di gennaio: Franz Kafka vive con Dora Diamant nel quartiere di Steglitz a Berlino, nella Grunewaldstraße. È un inverno gelido, segnato dall'inflazione. Quando lo spirito è esaurito, i due devono riscaldare il cibo su dei mozziconi di candela. Lo stato di salute di Kafka peggiora visibilmente. Trascorre la maggior parte del tempo a letto con la febbre.

Fine gennaio: visita di Max Brod. Kafka gli legge « La tana ».

1 Febbraio: Kafka e Dora Diamant si trasferiscono nel quartiere di Zehlendorf, nella Heidestraße. Kafka è troppo debole per poter aiutare col trasloco. Deve essere trasportato nel nuovo appartamento in macchina.

All' inizio di gennaio viene a far visita all'ammalato il recitatore Ludwig Hardt, il quale ha incluso nel suo programma anche alcuni testi di Kafka.

A metà febbraio la famiglia di Kafka invia a Berlino lo zio Siegfried Löwy, affinché si accerti delle condizioni del malato. Löwy insiste sulla necessità di trasferire Kafka in un sanatorio.

A inizio febbraio la malattia di Kafka peggiora sensibilmente, tanto che Dora Diamant fa chiamare il Dottor Nelken, un medico di sua conoscenza che lavora all'ospedale ebraico di Berlino. Sconcertato dallo stato di salute di Kafka, egli si limita a prescrivergli dei palliativi. A titolo di compenso, Kafka gli regala un libro su Rembrandt.

Praga

Il 17 marzo Kafka fa ritorno a Praga, accompagnato da Max Brod. Dora Diamant è rimasta a Berlino. Kafka vive di nuovo coi genitori nella Ooppelthaus sulla piazza della città vecchia. Profondamente angustiato da questa soluzione abitativa, egli valuta in quale sanatorio debba andare e nel frattempo scrive il suo ultimo racconto « Josefina, la cantante ovvero il popolo dei topi ».

Intorno al 20 marzo si manifestano in Kafka le prime difficoltà di deglutizione. I sospetti che si tratti di una tubercolosi laringea si fanno sempre più fondati.

Ortmann/Pernitz

A inizio aprile Kafka giunge nel sanatorio Wienerwald, specializzato in malattie polmonari e che gode di un'ottima fama.

Dora Diamant arriva poco dopo da Berlino e alloggia in una camera presso una fattoria poco distante. Su una cartolina per Max Brod annota: « stato molto, molto serio ». Le analisi confermano il sospetto di una tubercolosi laringea e i medici consigliano un immediato trasferimento a Vienna.

Vienna

Il 10 aprile, in mezzo alla tempesta, Kafka viene trasferito a Vienna con un'automobile senza capote. Durante tutto il tragitto, che dura quattro ore, Dora Diamant gli sta accanto e cerca di ripararlo dalle intemperie.

Nella clinica laringologica del Prof. Markus Hajek nell'ospedale centrale Kafka è ricoverato in una camera con più letti. È troppo debole per essere sottoposto a un intervento – pesa, vestito, meno di 50 kg.

A metà aprile Kafka riceve le visite del cognato Karl Hermann e di Felix Weltsch. Franz Werfel gli spedisce delle rose e il suo nuovo romanzo su Verdi. La visita annunciata non avrà luogo.

Nella stanza, che ospita diversi letti, i pazienti muoiono continuamente. Infine muore anche il fabbricante di scarpe del Waldviertel Josef Schrammel, malato anch'egli di tubercolosi laringea. Sconvolto da questo decesso, Kafka pretende, contro il parere dei medici, di lasciare la clinica.

Kierling

Il 19 aprile Kafka ottiene una stanza con balcone e vista sul giardino nel sanatorio del Dr. Hoffmann a Kierling, nei pressi di Klosterneuburg. Dora Diamant si sistema in una camera per gli ospiti all'interno del sanatorio e cucina per lui. Kafka, cui viene ordinata la cura del silenzio, comunica principalmente attraverso dei bigliettini, i cosiddetti *Gesprächsblätter* (letteralmente: foglietti di discorso).

Nell'edizione del mattino della *Prager Presse* viene pubblicato « Guardando fuori distrattamente ».

Il 20 aprile Kafka esce per l'ultima volta all'aperto. Lo stesso giorno vengono pubblicati due suoi racconti: « Una piccola donna » e « Josefina, la cantante ovvero il popolo dei topi » nell'allegato pasquale della *Prager Presse*.

All'incirca a questo punto Kafka chiede la mano di Dora Diamant e, quando lei, lieta, acconsente, egli scrive immediatamente una lettera al padre di lei. (In maggio giungerà la risposta negativa che Kafka, a malincuore, accetterà. Non sposerà la sua compagna di vita.)

Nel trattamento di Kafka sono coinvolti, oltre ai medici del sanatorio, il Prof. Hajeke e molti altri specialisti, tutti di Vienna. Tra questi, Norbert Glas, un medico antroposofico, si conquista la fiducia di Kafka.

Secondo la prognosi prospettata a Dora Diamant, a Kafka restano al massimo tre mesi di vita.

Intorno al 6 maggio giunge a Kierling, con l'intento di prestare assistenza al malato e alleggerire i compiti di Dora Diamant, Robert Klopstock, uno studente di medicina ungherese che Kafka aveva conosciuto nel 1921 durante la sua permanenza in un sanatorio negli Alti Tatra.

Ottla, la sorella più giovane di Kafka, viene a rendergli un'ultima visita, così come, qualche giorno dopo, il cognato Karl Hermann e lo zio Siegfried Löwy.

A metà maggio Kafka scrive l'ultima cartolina a Max Brod: « Grazie di tutto! ».

Il 2 giugno Kafka chiede ai genitori, nella sua ultima lettera, di non andare a trovarlo. Dora Diamant conclude la lettera, poiché lui è troppo spossato per farlo da solo. Lo stesso giorno lavora ancora alle correzioni della raccolta « Un digiunatore ».

Kafka muore il 3 giugno verso mezzogiorno. La salma viene trasferita a Praga. Dora Diamant e Robert Klopstock viaggiano nello stesso treno.

In diverse riviste vengono pubblicati gli elogi funebri redatti dagli amici Max Brod, Oskar Baum e Felix Weltsch e ancora da Milena Jesenská, Anton Kuh e Edwin Rollet. Nel frattempo vengono dati alle stampe i lavori in prosa « La passeggiata improvvisa », « Risoluzioni », « L'infelicità dello scapolo », « Davanti alla legge », « Il cruccio del padre di famiglia ».

L'11 giugno avviene la sepoltura nel Nuovo Cimitero Ebraico di Praga.

Il 19 giugno ha luogo nell'auditorium nella *Prager Bühne* un servizio funebre organizzato da Max Brod.

Il 17 luglio Max Brod pubblica il lascito di Kafka presso *Weltbühne*.

A fine agosto viene pubblicato per l'editore *Die Schmiede* l'ultimo libro preparato da Kafka: « Un digiunatore. Quattro storie ».